



# **AL GRANDE OLMO, ADIACENTE ALLA FISIOMEDICA LORETANA DI TORO**

**Stando seduto su rude panchina  
alla mia destra un olmo secolare  
s' erge maestoso e devoto s' inchina  
alla Madonna, che vuol ringraziare.**

**Lei l' ha protetto con grazia divina,  
da quella peste tanto singolare.  
Ora, scampato da morte meschina,  
sempre darà quell' aria salutare.**

**Anche gli uccelli hanno gran rispetto  
di quell'olmo da Dio miracolato,  
e non vi fanno baccano diretto,  
ritenendolo tanto delicato.**

**Essi sfogan la gioia che han nel petto,  
sugli altri alberi siti nel Sagrato;  
sul tetto del Convento dirimpetto,  
fanno concerto dolce e continuato.**

**Quell' olmo, già pilastro del Convento,  
assolve con amor la sua funzione:  
col silenzioso suo comportamento,  
infonde nel cuor nostro commozione.**

**Nel nostro corpo placa quel tormento,  
che di quel trauma diventa sanzione:  
lasci per noi brillar nel firmamento  
la stella della vera guarigione!**

**La Fisiomedica, centro virtuoso,  
con personale di grande maestria,  
ha nel Molise un nome famoso:  
molti si recan per loro malattia!**

**Tante ambulanze, con tono luttuoso,  
portan pazienti per far terapia,  
per debellare l' evento dannoso,  
sperando di tornar com' eran prima.  
Che questa Fisiomedica di Toro.  
sempre e per tutti sia di gran tesoro!**

**Giovanni Iacovino**



*L'olmo da "bambino"  
(Foto dei primi del '900)*